



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 (due) unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per la durata di 24 mesi, per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica – Progetto EUniwell

Estratto del Verbale n. 1

Preliminare

(...)

A tal proposito di seguito vengono individuati i criteri di valutazione dei titoli dichiarati dai candidati. Tali titoli saranno valutati entro trenta giorni dall'espletamento della prova orale

Ai titoli sono riservati **20 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di **punti 6**:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di **punti 10**:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di **punti 4**:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione.



Da un secolo, oltre.

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione ma non inviate entro il termine previsto dal bando. Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando.

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 6

- | | |
|---|-----------|
| ● Laurea triennale | punti 1 |
| ● Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea | punti 2 |
| ● Laurea ciclo unico/vecchio ordinamento | punti 3 |
| ● Master di I (primo) livello | punti 1 |
| ● Master di II (secondo) livello | punti 2 |
| ● Diploma di specializzazione | punti 0,5 |
| ● Dottorato di Ricerca | punti 3 |

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 10

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

punti 3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:



Da un secolo, oltre.

punti 2 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):

punti 2 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

punti 1 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):

punti 0,5;

- Servizio militare/civile, civile nazionale, universale, a prescindere dal criterio di attinenza:

punti 2 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Titolarità di assegno di ricerca attinente:

punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Titolarità di borsa di ricerca attinente:

punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato.



Da un secolo, oltre.

Se l'attività o il servizio sono in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 4

La Commissione, richiamando i criteri di attinenza sopra definiti, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 2): *punti 0,3*;
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 1): *punti 0,1*;
- Pubblicazioni (fino a max punti 1) così suddivisi:
 - Monografia con ISBN: fino a punti 0,5;
 - Capitolo in monografia con ISBN: fino a punti 0,2;
 - Articolo in rivista scientifica: fino a 0,5 punti;
 - Articoli pubblicati in atti di convegni: punti 0,1;
- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 1): 0,1 punti

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.



Da un secolo, oltre.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova pratica e della prova orale, la Commissione richiama l'art. 8 del bando di concorso "*Prove d'esame*", che *stabilisce che le prove consistiranno in una prova scritta e in una prova orale, e che "A ciascuna prova sono riservati 40 punti. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di 28 punti su 40. Nell'ambito delle prove saranno verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali e delle competenze digitali richieste dal profilo (art. 3). La prova scritta, da redigere in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione, a contenuto teorico e/o teorico-pratico, sarà volta ad accertare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti le attività, le conoscenze e le capacità richieste dall'art. 3 del presente bando. Parte della prova sarà redatta in lingua inglese.*

Entro 30 giorni dallo svolgimento della prova orale, per i soli candidati che abbiano conseguito nella stessa un punteggio pari o superiore a 28/40, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli.

Il punteggio finale sarà pertanto determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli."

Tanto premesso, la Commissione individua i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 8 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:



Da un secolo, oltre.

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Creatività e capacità di analisi e di sintesi;
- Conoscenza e competenza espositiva nella lingua in cui la prova scritta viene elaborata.

La Commissione ritiene di avere al proprio interno le competenze necessarie per l'accertamento, delle competenze linguistiche, delle competenze digitali e delle capacità comportamentali.

Firenze 11 ottobre 2024

Per la Responsabile del Procedimento
Dott. Aldo Madotto